



IL CORPO GIUDICANTE ITALIANO E IL REGOLAMENTO TECNICO

PREMESSA

"L'ATLETICA È UNIVERSALE PERCHÉ RIMANE IL PIÙ NATURALE DEGLI SPORT, PERCHÉ TUTTI I GRANDI GIOCHI SPORTIVI TERRESTRI LE PRENDONO IN PRESTITO I SUOI ELEMENTI: LA VELOCITÀ, LA RESISTENZA, LA DISTENSIONE E LA FORZA. DI TUTTI GLI SPORT, L'ATLETICA È QUELLA CHE LASCIA MENO SPAZIO ALLA VALUTAZIONE SOGGETTIVA"

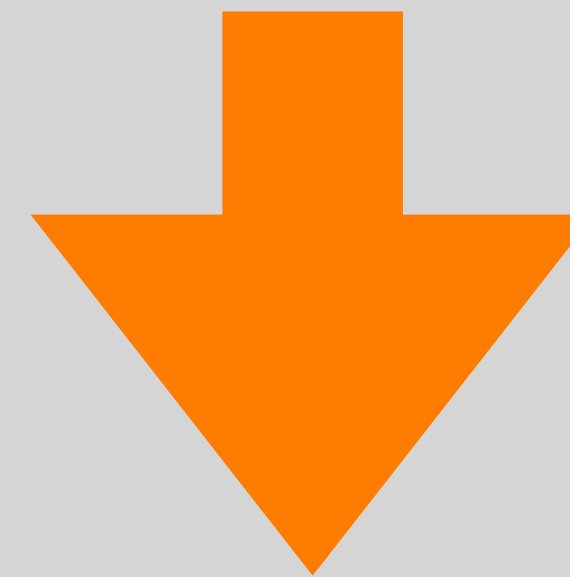
cit. Luciano Serra

I GIUDICI SONO QUELLI AI QUALI È DEMANDATA QUESTA VALUTAZIONE



IL GRUPPO GIUDICI GARE IN ITALIA

COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE



GRUPPO TECNICO DI LAVORO



COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE

E' composta da 7 persone

Fiduciario Nazionale GGG

CTN - Referente Marcia



Luca VERRASCINA



Lilla PIZZI



GRUPPO TECNICO DI LAVORO

E' composto da 4 persone



Davide BANDIERAMONTE



Alessandro BABOLIN



Giovanni FERRARI



Giancarlo NEGRO

PANEL INTERNAZIONALE

World Athletics

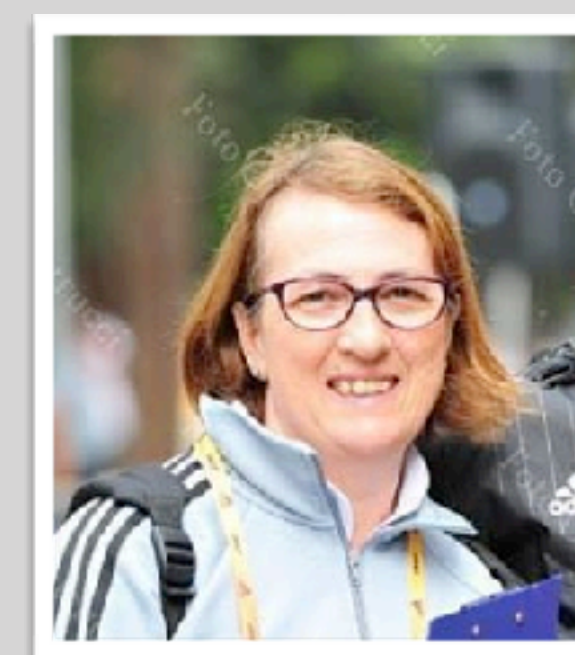
Race Walking Judges Panel



Nicola MAGGIO

European Athletics

Race Walking Judges Panel

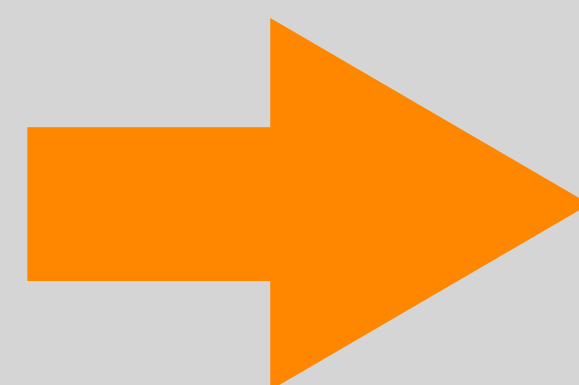


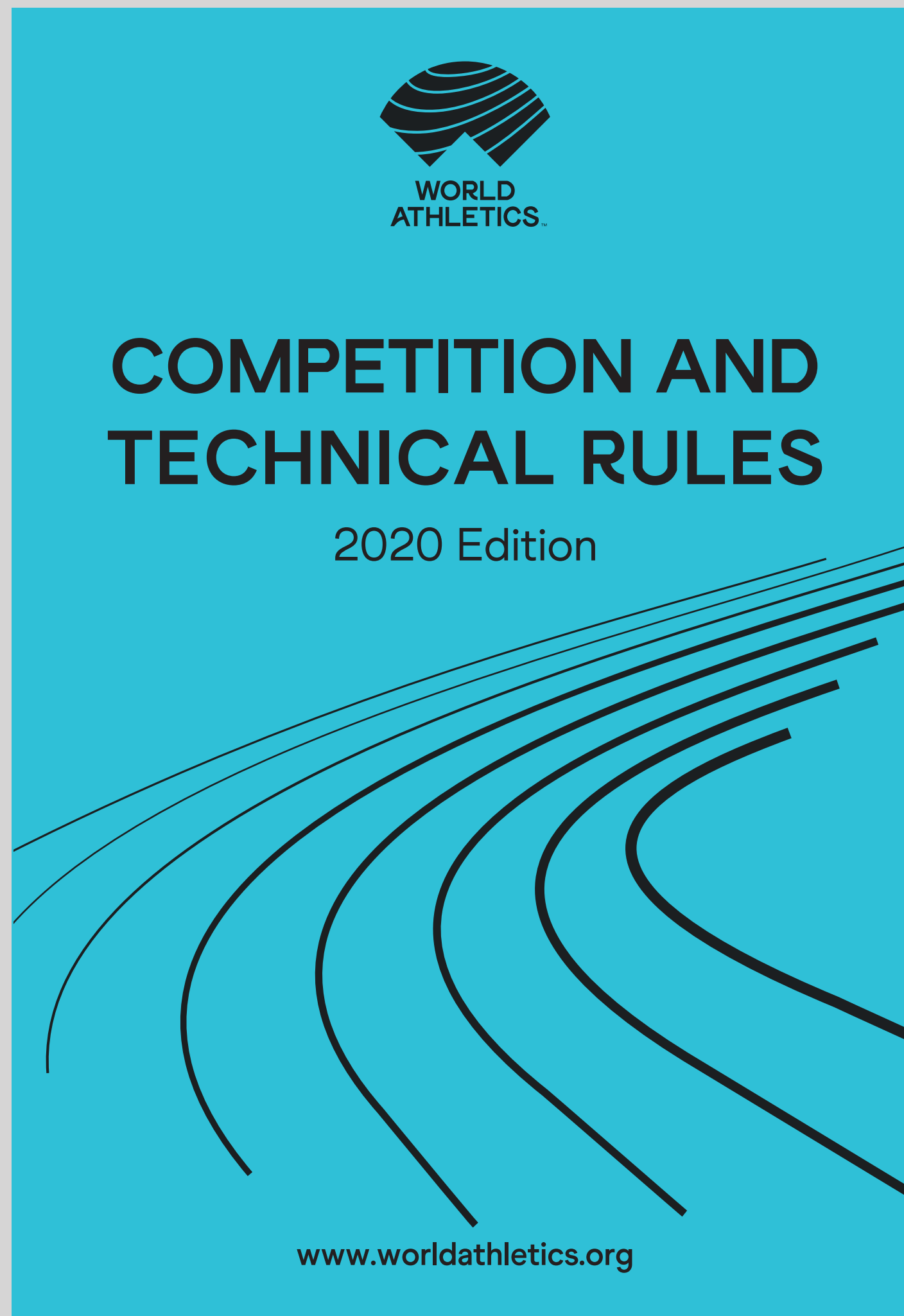
Mara BALEANI

Cosa é cambiato a livello internazionale...

La IAAF é l'organizzazione che si occupa dell'Atletica Leggera a livello mondiale.

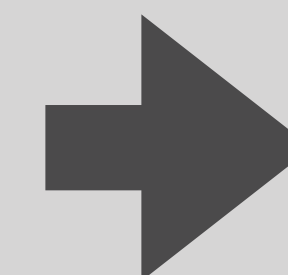
Nel giugno 2019 il congresso ha approvato il cambio di nome in World Athletics, denominazione diventata effettiva dopo i Campionati del Mondo di DOHA.





A partire dal 1° Novembre 2019 sono in vigore le nuove disposizioni emanate dalla World Athletics.

NUOVA STRUTTURA



Competition Rules

REGOLE DI COMPETIZIONE

Technical Rules

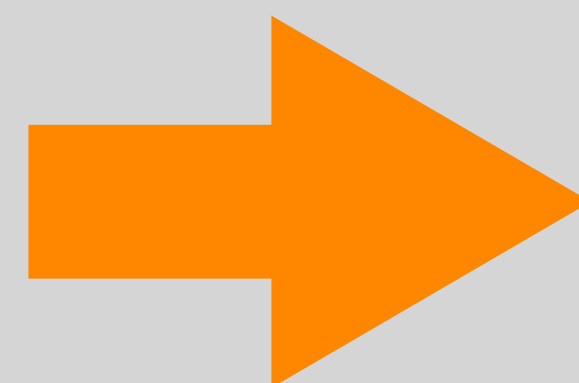
REGOLE TECNICHE



Con l'entrata in vigore del "Competition e Technical Rules" la Regola 230 viene rinominata in RT 54



REGOLA 230



RT. 54



SEZIONE VII - GARE DI MARCIA

REGOLA 230 La Marcia

Distanze

1. Le distanze ufficiali sono:
 - indoor: 3000m, 5000m;
 - outdoor: 5000m, 10km, 10.000m, 20km, 20.000m, 50km, 50.000m.

Definizione di Marcia

2. La Marcia è una progressione di passi eseguiti in modo tale che l'atleta mantenga il contatto con il terreno, senza che si verifichi una perdita di contatto visibile (all'occhio umano). La gamba avanzante deve essere tesa (cioè non piegata al ginocchio) dal momento del primo contatto con il terreno sino alla posizione verticale.

Il giudizio

3. (a) I Giudici di Marcia designati in servizio nomineranno un Giudice Capo, se nessuno è stato nominato preventivamente.
(b) Tutti i Giudici di Marcia operano secondo la capacità individuale ed i loro giudizi devono essere basati sull'osservazione fatta con l'occhio umano.
(c) Nelle competizioni indicate alla Regola 1.1(a) tutti i Giudici di Marcia impiegati devono appartenere al Ruolo Internazionale dei Giudici di Marcia. Nelle competizioni indicate alla Regola 1.1(b), (c), (e), (f), (g) e (j) tutti i Giudici di Marcia impiegati devono appartenere al Ruolo di Area o Internazionale dei Giudici di Marcia.
(d) Per le gare su Strada dovrebbero essere normalmente impiegati da sei a nove Giudici di Marcia compreso il Giudice Capo.
(e) Per le gare su Pista dovrebbero essere normalmente impiegati sei Giudici di Marcia, compreso il Giudice Capo.
(f) Nelle competizioni indicate alla Regola 1.1(a) non può operare più di un Giudice appartenente a una qualsiasi Federazione Membro (escluso il Giudice Capo).

Nota: L'appartenenza di ciascun Giudice ad una Federazione Membro è quella propriamente dichiarata negli elenchi vigenti di Area e dei Giudici Internazionali di Marcia.



SEZIONE VI - GARE DI MARCIA

54. La Marcia (Regola 230)

Distanze

- 54.1 Le distanze ufficiali sono:
 - al coperto *indoor*: 3000m, 5000m;
 - all'aperto *outdoor*: 5000m, 10km, 10.000m, 20km, 20.000m, 50km, 50.000m.

Definizione di Marcia

- 54.2 La Marcia è una progressione di passi eseguiti in modo tale che l'atleta mantenga il contatto con il terreno, senza che si verifichi una perdita di contatto visibile (all'occhio umano). La gamba avanzante deve essere tesa (cioè non piegata al ginocchio) dal momento del primo contatto con il terreno sino alla posizione verticale.

Il giudizio

- 54.3 Specifiche del Giudizio, come segue:
 - 54.3.1 I Giudici di Marcia designati in servizio nomineranno un Giudice Capo, se nessuno è stato nominato preventivamente.
 - 54.3.2 Tutti i Giudici di Marcia operano secondo la capacità individuale ed i loro giudizi devono essere basati sull'osservazione fatta con l'occhio umano.
 - 54.3.3 Nelle competizioni indicate al paragrafo 1.1 della definizione di Competizione Internazionale tutti i Giudici di Marcia impiegati devono appartenere al Ruolo Internazionale WA dei Giudici di Marcia. Nelle competizioni indicate ai paragrafi 1.2, 1.3, 1.5, 1.6, 1.7 e 1.10 della definizione di Competizione Internazionale tutti i Giudici di Marcia impiegati devono appartenere al Ruolo dei Giudici Internazionali di Marcia di Area o della WA.
 - 54.3.4 Per le gare su Strada dovrebbero essere normalmente impiegati da sei a nove Giudici di Marcia compreso il Giudice Capo.
 - 54.3.5 Per le gare su Pista dovrebbero essere normalmente impiegati sei Giudici di Marcia, compreso il Giudice Capo.
 - 54.3.6 Nelle competizioni indicate al paragrafo 1.1 della definizione di Competizione Internazionale non può operare più di un Giudice appartenente a una qualsiasi Federazione Membro (escluso il Giudice Capo).
Nota: L'appartenenza di ciascun Giudice ad una Federazione Membro è quella propriamente dichiarata negli elenchi vigenti dei Giudici Internazionali di Marcia di Area o della WA.

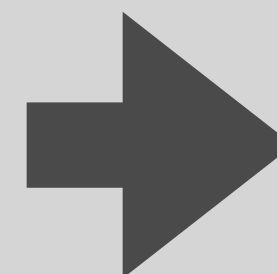
Giudice Capo

- 54.4 Specifiche del Giudice Capo, come segue:
 - 54.4.1 Nelle competizioni indicate ai paragrafi 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 1.6 della definizione di Competizione Internazionale il Giudice Capo ha il potere di squalificare un atleta negli ultimi 100m di percorso, quando il suo modo di marciare manca chiaramente di rispettare la Regola 54.2 delle Regole Tecniche, senza alcun riguardo al numero dei precedenti Cartellini Rossi che il Giudice Capo abbia ricevuto per quell'atleta. Ad un atleta, che viene squalificato dal Giudice Capo in queste circostanze, sarà concesso di portare a termine la gara. La squalifica sarà notificata dal Giudice Capo o da un Assistente del Giudice Capo mostrando all'atleta una Paletta Rossa non appena ciò sarà possibile dopo che l'atleta stesso abbia terminato la gara.
 - 54.4.2 Il Giudice Capo opererà come il supervisore ufficiale della competizione e agirà come un Giudice solo nella particolare situazione specificata alla precedente Regola 54.4.1. Nelle competizioni indicate ai paragrafi 1.1, 1.2, 1.3 e 1.6 della definizione di Competizione Internazionale possono essere nominati due o più Assistenti del Giudice Capo. Gli Assistenti del Giudice Capo devono operare solamente per la notifica delle squalifiche e non devono operare come Giudici di Marcia.
 - 54.4.3 Per tutte le competizioni indicate ai paragrafi 1.1, 1.2, 1.3 e 1.6 della definizione di Competizione internazionale e, quando possibile, per le altre manifestazioni, devono essere nominati un Giudice addetto al Tabellone delle Ammonizioni ed un Segretario del Giudice Capo.



PRINCIPALI AGGIORNAMENTI EFFETTUATI NELL'ULTIMO BIENNIO

PIT LANE



PENALTY ZONE

Squalifica

7:.....

(c) Una Zona di Attesa (Pit Lane) deve essere utilizzata per qualsiasi gara in cui è prevista dai regolamenti di quella competizione e può essere utilizzata per altre gare in base a quanto stabilito dall'Organo competente o dagli Organizzatori. In tali casi ad un atleta sarà richiesto di entrare nella Zona di Attesa e rimanervi per il periodo previsto, una volta che ha ricevuto tre Cartellini Rossi ed è stato avvisato dal Giudice Capo o da qualcuno da lui delegato.

Il periodo previsto nella Zona di Attesa (Pit Lane) sarà il seguente:

Squalifica

7:.....

(3) Una Zona di **Penalizzazione (Penalty Zone)** deve essere utilizzata per qualsiasi gara in cui è prevista dai regolamenti di quella competizione e può essere utilizzata per altre gare in base a quanto stabilito dall'Organo competente o dagli Organizzatori. In tali casi ad un atleta sarà richiesto di entrare nella Zona di **Penalizzazione** e rimanervi per il periodo previsto, una volta che ha ricevuto tre Cartellini Rossi ed è stato avvisato dal Giudice Capo o da qualcuno da lui delegato.

Il periodo previsto nella Zona di **Penalizzazione (Penalty Zone)** sarà il seguente:

Gare fino a, incluso

5.000m - 5km
10.000m - 10km
20.000m - 20km
30.000m - 30km
40.000m - 40km
50.000m - 50km

Tempo

0,5 min
1 min
2 min
3 min
4 min
5 min

Gare fino a, incluso

5.000m - 5km
10.000m - 10km
20.000m - 20km
30.000m - 30km
40.000m - 40km
50.000m - 50km

Tempo

0,5 min
1 min
2 min
3 min
4 min
5 min

Un atleta che non entra nella Zona di *Attesa* quando richiesto, o non vi rimane per il periodo previsto, sarà squalificato dal Giudice Capo. Se un atleta riceve un terzo Cartellino Rosso e non è più possibile indirizzarlo nella Zona di *Attesa* prima della fine della gara, l'Arbitro sommerà il tempo, che gli sarebbe stato imposto nella Zona di *Attesa*, al suo tempo di arrivo e adeguerà opportunamente l'ordine di arrivo. Se, dopo il rientro in gara alla scadenza del tempo previsto, l'atleta riceve un ulteriore Cartellino Rosso da un Giudice diverso dai tre che lo avevano precedentemente inviato, egli sarà squalificato.

(d) Nelle gare su Pista, un atleta squalificato dovrà immediatamente lasciare la pista e, nelle gare su Strada, dovrà, immediatamente dopo esser stato squalificato, togliersi i pettorali che indossa e lasciare il percorso. Ogni atleta squalificato che si astiene dal lasciare il percorso o la pista o dall'adeguarsi alle indicazioni fornite ai sensi della Regola 230.7(c) per l'ingresso e la permanenza per il periodo richiesto nella Zona di *Attesa*, può essere passibile di ulteriori provvedimenti disciplinari, in accordo con le Regole 125.5 e 145.2.

Un atleta che non entra nella Zona di **Penalizzazione** quando richiesto, o non vi rimane per il periodo previsto, sarà squalificato dall'**Arbitro**.

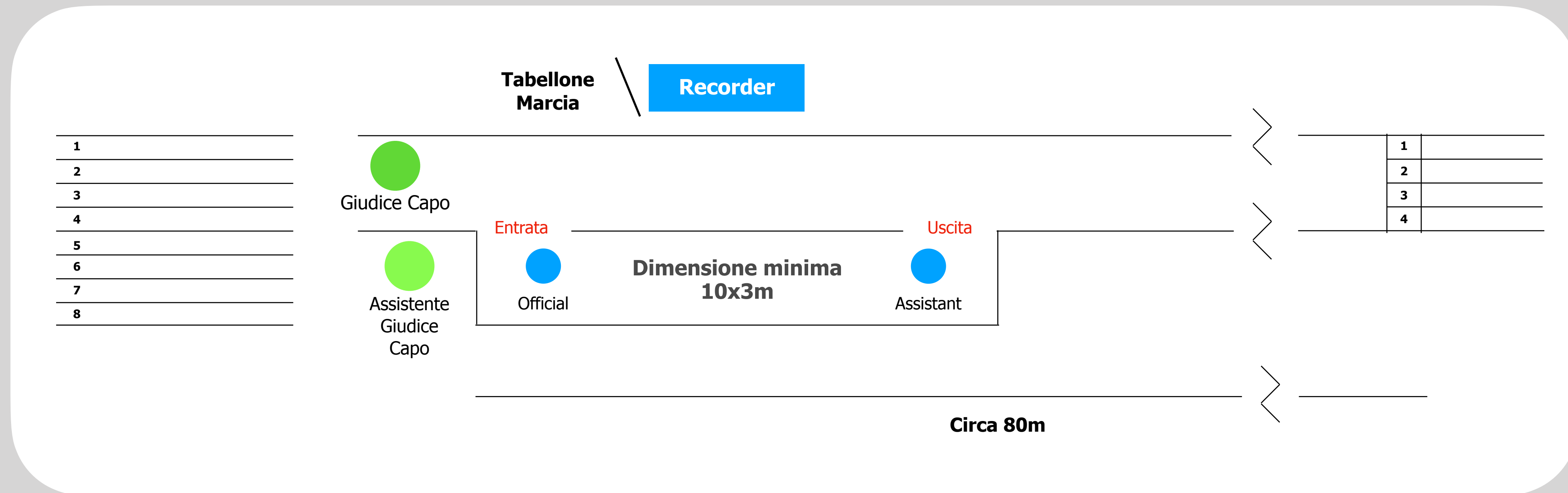
(4) Se, ai sensi della Regola 54.7.3 delle Regole Tecniche, un atleta riceve un terzo Cartellino Rosso e non è più possibile indirizzarlo nella Zona di **Penalizzazione** prima della fine della gara, l'Arbitro sommerà il tempo, che gli sarebbe stato imposto nella Zona di **Penalizzazione**, al suo tempo di arrivo e, di conseguenza, adeguerà opportunamente l'ordine di arrivo.

(5) Se, dopo il rientro in gara alla scadenza del tempo previsto, ai sensi della Regola 54.7.3 delle Regole Tecniche, l'atleta riceve un ulteriore Cartellino Rosso da un Giudice diverso dai tre che lo avevano precedentemente inviato, egli sarà squalificato.

(6) Nelle gare su Pista, un atleta squalificato dovrà immediatamente lasciare la pista e, nelle gare su Strada, dovrà, immediatamente dopo esser stato squalificato, togliersi i pettorali che indossa e lasciare il percorso. Ogni atleta squalificato che si astiene dal lasciare il percorso o la pista o dall'adeguarsi alle indicazioni fornite ai sensi della Regola 54.7.3 delle Regole Tecniche per l'ingresso e la permanenza per il periodo richiesto nella Zona di **Penalizzazione**, può essere passibile di ulteriori provvedimenti disciplinari, in accordo con le Regole 18.5 delle Regole della Competizione e 7.2 delle Regole Tecniche

ZONA DI PENALIZZAZIONE (Penalty Zone)

Schema tipo per gare in pista



ALCUNE CASISTICHE...

1. se l'atleta riceve contemporaneamente la 3^a e la 4^a Red Card non va nella Penalty Zone ma viene **SQUALIFICATO**;
2. l'atleta nella Penalty Zone può muoversi liberamente ma non può sedersi o sdraiarsi e non può ricevere alcuna assistenza se non quella medica;
3. quando l'atleta riceve la 3^a o 4^a Red Card (a seconda dell'applicazione o meno della Penalty Zone) e il Giudice Capo non fa in tempo a squalificarlo perché nel frattempo l'atleta si è fermato, l'atleta non sarà considerato ritirato ma **SQUALIFICATO**. In quest'ultimo caso l'orario della squalifica è quello riportato nella 3^a o 4^a Red Card (a seconda dell'applicazione o meno della Penalty Zone).



PRINCIPALI AGGIORNAMENTI EFFETTUATI NELL'ULTIMO BIENNIO

LE PALETTE



Il simbolo dello sbloccaggio viene ruotato di 180 gradi

PRINCIPALI AGGIORNAMENTI EFFETTUATI NELL'ULTIMO BIENNIO

COM'ERA PRIMA . . .



DISPOSIZIONI APPLICATIVE (v. 2020)



ESTRATTO DELLE DISPOSIZIONE APPLICATIVE

54 RT (Reg. 230) – La marcia

4.1 Nelle manifestazioni italiane, eccetto quelle in cui è predente una Giuria Internazionale e comunque diverse da quelle previste ai paragrafi 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 1.6 della definizione di Competizioni Internazionali, il Giudice Capo, **in via ordinaria**, opererà anche come componente della giuria di marcia a tutti gli effetti, restando fermi tutti gli altri poteri del Giudice Capo previsti.



ESTRATTO DELLE DISPOSIZIONE APPLICATIVE

Raccomandazione:

Da parte del Giudice di Marcia (incluso il Giudice Capo quando svolge tale funzione) sarà sempre obbligatorio mostrare la paletta gialla prima di inviare il cartellino rosso, con le seguenti eccezioni:

- a) quando un atleta infrange la regola in maniera talmente ovvia, da trarne un indebito vantaggio rispetto agli avversari;
- b) quando un atleta infrange la regola nell'ultima parte della gara dove il richiamo con la paletta gialla sarebbe troppo tardivo e si tradurrebbe in un indebito vantaggio per lo stesso atleta;
- c) quando è il Giudice Capo che agisce in virtù delle proprie prerogative negli ultimi 100 metri della gara.

In tutti gli altri casi, il Giudice di Marcia (incluso il Giudice Capo quando svolge tale funzione) deve mostrare la paletta gialla all'atleta prima di compilare il cartellino rosso.



ESTRATTO DELLE DISPOSIZIONE APPLICATIVE

Al termine delle gare nei Campionati Italiani Individuali e nelle Finali Oro/Argento CDS, copia del summary deve essere consegnata al TIC a disposizione degli atleti/società interessate.



FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA | atletica italiana | TOYO TIRES

Chi siamo **Circolari e verbali** Convocazioni Regioni Formazione Modulistica Norme Tecniche Galleria Foto Sezione Storica

- Comunicati e Circolari (ultimo agg. 13.05.20)
- Omologazioni Percorsi su Strada
- Partecipazione Atleti Stranieri
- Sospensioni Disciplinari (ultimo agg. 07.04.20)
- Summary Marcia (ultimo agg. 10.03.20)**

XII Giornata Nazionale di Aggiornamento
Il GGG Calabria si video-aggiorna

2.5.2020

DIVENTA GIUDICE **COMUNICATI E CIRCOLARI**

GGG



IL GIUDICE DI MARCIA, COME L' ATLETA, SI FORMA PROGRESSIVAMENTE

Il GIUDICE DI MARCIA sarà tanto più preparato quanto più saprà calarsi nella realtà della gara da gestire

IL GIUDICE DI MARCIA NON VA IN CAMPO CON L'IDEA DI SQUALIFICARE AD OGNI COSTO

**IL GIUDICE DI MARCIA VA IN CAMPO PER FAR RISPETTARE CON SERENITA' E BUONA FEDE LA
REGOLA CHE RIGUARDA LA MARCIA**

Quando si giudica l'operato di una GIURIA è opportuno tenere in considerazione:

Il giudizio del Giudice di Marcia è **SOGGETTIVO**

Il giudizio della GIURIA MARCIA è **OGGETTIVO**

Il **GIUDICE DI MARCIA** giudica il gesto tecnico dell'atleta al suo transito (5/6 secondi).



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Gruppo Tecnico di Lavoro Marcia 2019-2020:
Davide Bandieramonte (Responsabile)
Alessandro Babolin (Componente - Formazione)
Giovanni Ferrari (Componente - Regolamenti)
Giancarlo Negro (Componente - Formazione)

Letteria Pizzi (Rapporti con CTN)

Foto:
Giancarlo Colombo (FIDAL)
Davide Bandieramonte
Social Facebook

